



ISTITUTO COMPRESIVO "Sandro Pertini"
VIA ALDO MORO, 4 – 56033 CAPANNOLI (Pi) - Tel. 0587/609012
C.F.: 81001570506 – CODICE UNIVOCO IPA: UF3GRL
e-mail: piic82800b@istruzione.it pec: piic82800b@pec.istruzione.it
www.istitutocapannoli.edu.it

I. C. "Sandro Pertini" Capannoli (Pi)
Prot. 0003904 del 27/05/2020
05-03 (Uscita)

**Alle Famiglie degli Alunni delle
Scuole Secondarie di I grado dell'I.C. "Sandro Pertini"
E p.c. al Consiglio di Istituto
e ai Docenti di tutto l'Istituto**

Oggetto: VALUTAZIONE DI FINE ANNO SCOLASTICO ai sensi dell'OM n. 11 del 16 maggio 2020 ed ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE ai sensi dell'OM n. 9 del 16 maggio 2020

Gentili famiglie degli alunni dell'I.C. "Sandro Pertini",
sabato 16 maggio è stata finalmente pubblicata l'Ordinanza Ministeriale sulla Valutazione (OM n. 11 del 16/5/2020

<https://www.istitutocapannoli.edu.it/attachments/article/335/Ordinanza-concernente-la-valutazione-finale-degli-alunni-per-l-as-2019-2020.pdf>;

lo stesso giorno è stata altresì pubblicata l'Ordinanza Ministeriale sugli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione (OM n. 9 del 16/5/2020):

[https://www.istitutocapannoli.edu.it/attachments/article/335/Decreto%20esamim_pi.AOOGABMI.Registro%20Decreti\(R\).0000009.16-05-2020.pdf](https://www.istitutocapannoli.edu.it/attachments/article/335/Decreto%20esamim_pi.AOOGABMI.Registro%20Decreti(R).0000009.16-05-2020.pdf).

Venerdì 22 maggio il Collegio unitario, dopo precedenti riunioni del Collegio d'ordine della Scuola Secondaria di I grado, si è riunito in via telematica per ragionare sulle suddette questioni e prendere alcune decisioni in merito.

Valutazione

Quest'anno l'esame non si svolgerà con le consuete prove, ma coinciderà con lo scrutinio finale; i voti numerici saranno certamente assegnati, come previsto dalla normativa vigente; i docenti valuteranno l'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, il percorso scolastico triennale, l'elaborato redatto da ciascun alunno e la relativa presentazione orale.

Si sottolinea che la valutazione di tutto il percorso scolastico dell'alunno, non coincide necessariamente con la media dei voti ma tiene conto anche del suo profilo pedagogico e della sua evoluzione nell'arco del triennio.

Per gli alunni di prima e seconda che, pur promossi alla classe successiva, non raggiungessero la sufficienza in qualche disciplina, verrà steso un "**Piano di Apprendimento Individualizzato**" con l'indicazione delle strategie di recupero, al fine di consentire agli interessati di mettere a fuoco i punti di debolezza sui quali concentrarsi maggiormente. Tale documento verrà inviato alle famiglie dopo gli scrutini e dopo la formalizzazione delle schede di valutazione.

Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione

Quest'anno, come ho detto precedentemente, l'esame si svolgerà in modo differente dal solito. Non ci sarà un voto di ammissione, perché, di fatto, si tratterà di un prolungamento delle operazioni valutative da parte di ogni Consiglio di Classe e non ci sarà l'insediamento della Commissione.

I ragazzi realizzeranno e presenteranno un elaborato inerente una tematica condivisa con i docenti della classe, individuata tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso, che consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline. L'elaborato consiste in un prodotto originale e potrà essere realizzato secondo le forme concordate con il Consiglio di classe (testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica, ecc.)

Ogni Consiglio di Classe, al termine delle lezioni (ossia dopo il 10 giugno e comunque entro il 30 giugno, secondo un calendario che vi verrà comunicato dalla segreteria nei prossimi giorni), si riunirà in via telematica per ascoltare l'alunno presentare il proprio elaborato.

La scheda di valutazione non precederà le operazioni d'"esame"; gli scrutini avranno luogo solo alla fine di tutto, entro il 30 giugno, e in essi verranno formalizzati non soltanto la certificazione delle competenze in uscita, come da modello ministeriale, ma anche il voto finale che terrà conto degli apprendimenti frutto dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, del percorso scolastico triennale, dell'elaborato redatto da ciascun alunno e della relativa presentazione orale.

Tenendo conto delle disposizioni ministeriali, il Collegio Docenti ha esercitato l'autonomia a livello didattico e organizzativo:

- 1) entro il giorno mercoledì 10 giugno ogni alunno invierà (con modalità telematiche già precisate dal CdC) il proprio elaborato che sarà disponibile per la fruizione da parte dei docenti;
- 2) La presentazione orale di si svolgerà in modalità videoconferenza sulla piattaforma Meet di G Suite e durerà al massimo 15-20 minuti: l'alunno terrà accesa la webcam e potrà eventualmente condividere lo schermo del computer.
- 3) Non sarà consentito registrare il colloquio, né inviare il link della conferenza a persone che non siano il diretto interessato o i membri del CdC;
- 4) In caso di difficoltà oggettive di collegamento, potranno essere concordate altre modalità.
- 5) Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale, per gravi e documentati motivi, si prevederà lo svolgimento della presentazione in altra data, entro il 20 giugno.
- 6) L'elaborato è valutato dal consiglio di classe, anche in riferimento alla presentazione di cui viene valorizzata l'originalità, la ricchezza di collegamenti, coerenti col nucleo centrale della tematica, efficacia espositiva, la rielaborazione personale e la competenza argomentativa..
- 7) la lode potrà essere assegnata solamente all'unanimità, a discrezione del CdC, agli alunni che oltre ad avere la media finale del 10, abbiano evidenziato un "quid pluris" tale da mettere tutti d'accordo.

Alla luce dell'organizzazione sopra descritta, sono necessarie alcune riflessioni orientative: non saranno premiati gli effetti speciali né la quantità di nozioni esibite a memoria. È opportuno cogliere questa occasione non come una formalità da espletare, né un modo di esibire prodotti perfetti ma impersonali e senz'anima; al contrario, come un momento formativo in cui il ragazzo possa valorizzare l'essere e non l'apparire, la sostanza e non la forma: quelle competenze trasversali che fanno davvero la differenza!

Grazie per l'attenzione, cordiali saluti.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Lidia Sansone

(Firmato digitalmente ex art. 24, D.Lgs. n. 82/2005)